

## EMILIAMBIENTE

**Sostenibilità, territorio e società: gli obiettivi per il 2030**



EmiliAmbiente presenta il suo secondo Bilancio di sostenibilità: il documento - relativo al 2019 - è consultabile sul sito e sui social dell'azienda, gestore del Servizio idrico integrato di 11 Comuni del Parmense. Un'analisi del contesto in cui EmiliAmbiente opera ha portato alla selezione di 8 tra i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Agenda 2030 dell'Onu, raggruppati in 4 macro-ambiti: valore alle persone, efficienza energetica, tutela della risorsa e riduzione degli impatti, innovazione e sviluppo al servizio del territorio. Il documento si concentra su una serie di target articolati nelle tre dimensioni

su cui si sviluppa il concetto di sostenibilità: ambientale, con la diminuzione dei consumi di energia elettrica, la riduzione delle perdite idriche e la valorizzazione della biodiversità nelle aree di tutela dei campi pozzi; economica, con la riduzione dei fanghi residui della depurazione, la digitalizzazione dei processi aziendali e dei canali di comunicazione con gli utenti; e sociale, con il progetto smart working e la conseguente riduzione delle emissioni di gas climalteranti, ma anche la formazione e sensibilizzazione interna su sostenibilità e buone pratiche.

## Veicoli commerciali Ara cambia l'assetto del gruppo

**Ara 1965 accorperà le attività storiche Iveco, alla holding le partecipazioni**

■ Cambio di assetto per Ara, realtà parmigiana attiva nel settore dei veicoli industriali e commerciali. Nei giorni scorsi l'azienda ha portato a termine un'importante operazione societaria finalizzata a razionalizzare le partecipazioni strategiche connesse al suo business principale. Nel dettaglio, in modo coerente con il percorso di ridefinizione del mondo Ara avviato nel 2017 dal suo presidente Matteo Ferrari, è stata costituita la newco «ARA 1965», che accorpa le attività «storiche» dell'azienda collegate al marchio Iveco, ovvero quelle di concessionario per le province di Parma e Cremona. Contestualmente è stata creata la Ara Group Holding, cui è delegato il controllo, oltre che di Ara 1965, delle partecipazioni in Faes, Commercial Diesel, Mecar, BeMobility, Bio4Life e Immobil-Fer. «La nascita di Ara 1965 e di Ara Group Holding rappresenta una tappa fondamentale



**PRESIDENTE** Matteo Ferrari: «Scelta orientata alla crescita».

del percorso avviato dalla mia presidenza, quattro anni fa, e risponde all'intento di focalizzare ancora meglio la strategia futura - commenta Matteo Ferrari -. Una struttura societaria più razionale, in cui ogni azienda sarà indipendente

nella propria gestione. Questo ci consentirà di creare valore, di managerializzare i vari asset, creando le condizioni per poter cogliere ogni nuova opportunità di sviluppo». Il naming Ara 1965 risponde alla volontà di recuperare le origini - 1965 è l'anno di fondazione di Ara - e di dare valore al lungo e solido percorso d'impresa che l'azienda ha saputo realizzare. «Quest'operazione è finalizzata a fare ancora meglio del passato ciò che facciamo - aggiunge Ferrari -. La possibilità di centralizzare alcuni servizi comuni, dalla finanza alla logistica, ai sistemi informatici ci consentirà di specializzare le competenze e sviluppare importanti sinergie. Inoltre l'indipendenza dei singoli asset ci darà la possibilità di cogliere opportunità di crescita, sia per linee interne che per linee esterne».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Banche Nuovo board: il cda di Creval non chiude ad Agricole

### SOSTENIBILITÀ ENERGIA «VERDE», CULTURA, SOCIALE: IL BILANCIO DI BPER

■ Il gruppo Bper ha pubblicato il Bilancio di sostenibilità consolidato che illustra, con riferimento all'esercizio 2020, le azioni per la riduzione degli impatti ambientali, la gestione delle risorse umane (più di 13mila dipendenti), i ritorni su società e territorio, la tutela dei diritti e la lotta alla corruzione. Nel 2020 la ricchezza generata dal gruppo Bper ha raggiunto 2,1 miliardi, di cui quasi l'84% è stato redistribuito in varie forme alla collettività. Il Gruppo è stato in grado di evitare l'immissione in atmosfera di 33.848 tonnellate di CO2: una quantità che sarebbe assorbita da una foresta di più di 48 ettari. Altri numeri: 11 impianti fotovoltaici del gruppo hanno contribuito al fabbisogno energetico che, per l'elettricità, è coperto al 99% con energia rinnovabile (100% per la capogruppo). Il 100% dei rifiuti cartacei e più del 99% dei rifiuti totali è inviato al recupero. Bper inoltre ha erogato al territorio di riferimento 25 milioni di euro in progetti culturali, sociali, ambientali e sportivi, oltre a numerose iniziative per fronteggiare la pandemia. I ragazzi coinvolti nei progetti sono più di 110mila, prevalentemente in attività di educazione finanziaria.

### CREDEMFACTOR PARTNERSHIP CON NICE: PLAFOND DA 10 MILIONI

■ Si consolida la partnership tra Nice, multinazionale italiana leader nei settori della Home Automation, Home Security e Smart Home, e Credemfactor, società di factoring del Gruppo Credem. È stato stanziato un plafond pro soluto di 10 milioni di euro a sostegno della filiera dei fornitori di Nice.

■ Il consiglio d'amministrazione del Credito Valtellinese (Creval) esaminerà la richiesta di Crédit Agricole di rinviare la nomina del board. L'assemblea per il rinnovo dei vertici è in calendario per il 19 aprile, appena due giorni prima della scadenza dell'offerta pubblica di acquisto (opa) lanciata da Agricole. La Banque Verte ha chiesto di rinviare la discussione alla prima data utile dopo la chiusura dell'operazione, per evitare un eventuale doppio rinnovo dei vertici in poco tempo. Ieri da Creval è arrivata un'apertura. «La richiesta - dice una nota della banca - sarà oggetto di esame da parte del consiglio di amministrazione unitamente ad eventuali ulteriori proposte individuali di deliberazione che dovessero pervenire entro i termini previsti nell'avviso di convocazione dell'assemblea». Sul fronte societario, Dws ha ridotto la partecipazione in Creval dal 6,487 al 4,864% lo scorso 24 marzo, secondo gli aggiornamenti Consob alle società quotate. E il 29 marzo Samson Rock Capital ha dichiarato una partecipazione potenziale in Creval del 5,056% con diritti di voto al 4,811% e posizioni lunghe allo 0,245%. La Banca d'Italia, inoltre, in esito al processo di revisione e valutazione prudenziale (Srep, supervisory review and evaluation process) per il 2020, ha confermato i requisiti patrimoniali minimi per il gruppo Creval: Cet 1 ratio pari all'8,55%; Tier1 ratio pari al 10,05%; Total Capital ratio pari al 12,05%. Al 31 dicembre 2020 i coefficienti patrimoniali di Creval su base consolidata sono «ampiamente superiori ai requisiti e presentano un buffer di capitale tra i più elevati nel sistema bancario italiano, confermando l'eccellente solidità raggiunta dalla banca». Ieri il titolo Creval è salito di 1,54% a 12,38 euro.

## Dop La ginnasta Giorgia Villa «ambassador» del Parmigiano

**Continua l'investimento su sport e giovani dopo Sinner, Mannion, Neri e Giulia Ghiretti**

■ La ginnasta Giorgia Villa, punta di diamante della Nazionale di ginnastica artistica per le Olimpiadi di Tokyo 2020, diventa ambassador del Parmigiano Reggiano. Il Consorzio riconferma l'investimento sul mondo dello sport e dei giovani, con la missione di accompagnare le grandi storie sportive, concentrandosi su atleti con grandi prospettive per il futuro, per supportare e promuovere valori come il rispetto, lo spirito di sacrificio e la genuinità.

Giorgia Villa va ad aggiungersi a un team di «eccellenze italiane» di cui fanno già parte la giovane promessa del tennis Jannik Sinner, l'astro nascente del basket statunitense Nico Mannion, lo schermidore bolognese Matteo Neri e la nuotatrice paralimpica parmigiana Giulia Ghiretti. La Villa, 18 anni, è considerata uno dei talenti più brillanti di tutto il panorama della ginnastica artistica mondiale. «Sono orgogliosa di essere stata scelta come ambassador



**ECCellenze** Giorgia Villa è olimpionica di ginnastica artistica.

da un brand come Parmigiano Reggiano, che rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo», commenta l'atleta. «In un momento di difficoltà per i giovani come quello attuale, il Consorzio vuole testimoniare

tutta la propria fiducia in loro, nelle loro virtù e nella forte speranza che rappresentano per il nostro futuro», aggiunge il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, Nicola Bertinelli.



## Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito\*.

credit-agricole.it 800.77.11.00

\*Fonte: IPE "Top 600 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KIID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti www.credit-agricole.it e www.amundi.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

**Amundi**  
ASSET MANAGEMENT

**CRÉDIT AGRICOLE**  
Una grande banca, tutta per te.